

Una corazzata sulla rotta della Fiorentina

Serie D: nell'anticipo odierno (ore 14,30, ad Azzano) i nerazzurri ospitano il Rodengo Saiano Guerrisi: «Puntiamo al bersaglio grosso, se interpretiamo il match con grande umiltà ce la possiamo fare»

Così domani sui campi della provincia

Questo il programma delle partite (ore 14,30):

SERIE D
Reno Centese-Arco
Fiorenzuola-Bolzano
N. Albano-Centese
Mezzocorona-Chiari
Salò-Crevalcore
Carpi-Pergocrema
Fiorente-Rodengo (oggi)
Castelfranco-Trentino
Boca S. Lazzaro-Calcio

ECCELLENZA
La schedina di **Marco Corna** (difensore **Colognese**):

GIRONE B
Bellusco-Maslianico
Bovisio M.-Ponte S. P. 2
Cantù S. Paolo-Renate
Città di Meda-Sondrio
Galbiatese-Giana
Isola-Merate x
Lora Lip.-Gandinese 2
Mariano-Nibionno
Tritium-Usmate 1
GIRONE C
Caravaggio-Ghisalbese 1x
Castellana-Grumellese 1x
Castelleon.-N. Verolese
Castiglione-Boca Jun.
Colognese-Castelcovati 1
Darfo-N. Fontanellese 1
R. Franciacorta-Orsa C.
Suzzara-Bedolzone
Trevigliese-Feralpi L. 1

PROMOZIONE
GIRONE D
La schedina di **Flavio Oberetti** (pres. **Scanzorosciate**):
Zognese-Madone x
Pedrocca-Presezzo x
Cenate Sotto-Rovato 1
(campo Or. S. Paolo d'Ar.)
Valcalpio-S. Paolo 1x
Cividatese-Sarnico x2
Castrezzato-Sellero N. 1
Scanzo-Stezzanese 1
Ardens Cene-Trealbe 1
Brembate Sp-Villa Al. 2
GIRONE E
La schedina di **Loris Bonetti** (attaccante **VeVer**):
VeVer-Brembate 1x
(al comunale di Verdellino)
Metanopoli-Brembio 2
Pro Melegn.-Brignanese x
Arcene-Carugate x
Andice P.-Ciserano 1
BM Sporting-Codogno 2
Cavenago-Pantigliate x
Cernusco-Pontirolese x
Atl. Cvs-Vol. Osio 2

TERZA CATEGORIA
GIRONE A
Amici Mapello-Berberno,
Bergamo Longuelo-Lavanderio,
Carvico-Zogno
98 Valle Brembana, Chiaie di Bonate Sopra-Solzeze,
Locate-Valserina, Mariogolda-Nuova Athletic Almenno S. B., Real Borgogna-Valtrighe Mobili Crotti.
Riposa: Fratelli Calvi.
GIRONE B
Nembrese-Pro Rova, Nuova Albinese-Torre de' Roveri, Or. Stezzano-Villa d'Ogna, Pianico Sorosina-Vertovese, Premolo-Azzanese, S. Leone-Or. Colognola, Tribulina Gavarno-Or. Lefte. Riposa: Nuova Selvino.

GIRONE C
Bariense-Nuova Antares, Castellese-Treviglio Zanconi (post. 16 gennaio), Cavernago-Colle dei Pasta, Cividino Quintano-Acos Treviglio Calcio (post. 16 gennaio), Cortenuovese-Aurora Zanica, Credaro-Or. Ghisalba, Misano-Isese, Or. Morengo-Or. Castel Rozzone.

GIRONE D
Arzago-Comun Nuovo, Badalasco-Fulgor, Brembo-Albignano, Curnasco-Acov, Or. Capriate S. G., Osio Sopra 4-2 (già disputata), Oriens-Mariano Dalmine, Sabbio-Filago, Suisio-Farese.

GIRONE E
Ares Redona-Or. Brusaporto, Campagnola-Virtus Petosino, Canero Sorisole-Intersierate, Cassinone-Agnelli Olimpia, Excelsior-Valbrembo, Montorosso-Gorlago, Or. Boccaleone-Or. Zandobbio, Villaggio Sposi-Orival.

La Fiorentina inizia il nuovo anno esattamente come aveva terminato il vecchio. Con una situazione di classifica da migliorare e uno squadrone di fronte. E speriamo che anche il trend positivo inaugurato prima della sosta natalizia continui il suo corso. Nelle ultime due partite, infatti, sono arrivati due punti preziosi strappati a Calcio e Centese al termine di prestazioni altrettanto convincenti. E l'impressione è che anche oggi, nell'atteso anticipo contro il temuto Rodengo di Braghini (si gioca ad Azzano, alle 14,30), per conseguire un risultato positivo sia indispensabile una Fiorentina in grande spolvero. E magari anche un po' più fortunata.

A sottolinearlo è Antonio «Ciccio» Guerrisi, attaccante nerazzurro che nell'andata ha collezionato 6 gol e 6 pali: «Dall'anno nuovo mi aspetto una netta inversione di tendenza - sbotta il bomber campano -, e soprattutto meno pali e più gol. Nel girone di andata ho avuto una certa familiarità con i legni delle porte avversarie. Contro il Boca S. Lazzaro ne ho colpiti addirittura due con un tiro solo. Un colpo da biliardo davvero sfortunato. Adesso ci scherzo su. Ma la verità è che alcune partite con un pizzico di complicità in più da parte della dea bendata avrebbero preso una piega diversa e ora la Fiorentina sarebbe in una posizione sicuramente più tranquilla».

Ultimamente però la



Antonio Guerrisi, 26 anni, attaccante della Fiorentina

squadra ha lanciato importanti segnali di risveglio: «Verissimo - conferma Guerrisi -, abbiamo giocato alla pari anche contro squadre di alta classifica e questo ci infonde tanta fiducia in vista del girone di ritorno. Ce la possiamo giocare con qualunque avversario. Rodengo compreso».

Un pari oggi sarebbe già un trionfo? «Dipende da come scaturisce - chiude infine il centravanti -, se è come l'1-1 strappato con i denti alla Centese, mi va

bene. Ma se è come quello ottenuto a Calcio, dove meritavamo di vincere, allora non mi accontento. Una cosa comunque è certa. Anche contro la corazzata Bresciana puntiamo al bersaglio più grosso: i tre punti».

Prima di ritorno piuttosto intensa anche per Calcio e Nuova Albano. Le motivazioni sono diverse, ma la ricerca di una vittoria esemplare è la stessa. Il Calcio infatti deve dimostrare sul campo impervio

block notes

Torna Cortesi tra i cittadini

Non ci sarà Gaio squalificato, mentre sarà in dubbio fino all'ultimo Terzi che è acciaccato. Una novità in panchina: l'esperto centravanti Corrado Cortesi ('66) che è stato reintegrato nella rosa della prima squadra.

Ecco le formazioni: **FIORINTE** (3-4-2-1): Regazzoni; Campana, Marchesi, Borla; Malanchini, Gotti, Maspero, Moro; Belinghieri, Cantoni; Guerrisi. In panchina: Gotti; Domenico, Jodice, Borella, Cortesi. **AL. P. GUSTINETTI. RODENGO** (4-4-2): Desperati; Carminati, Consoli, Poletti, Arici; Colombini, Sala, Gamba, Gallace; Marrazzo, Valentini. In panchina: Ramera, Lanfredi, Pansellini, Martinelli, Leoni, Quarresmini, Pau. **AL. BRAGHINI.**

spiega il bomber -, non ho ancora smaltito del tutto l'infortunio al ginocchio destro subito nel derby con la Fiorentina (il 12 dicembre ndr) e dovrò stringere i denti. Ma lo faccio volentieri. Abbiamo disperato bisogno di una vittoria per rilanciarci».

Il Boca sta vivendo una situazione diametralmente opposta a quella del Calcio: partito per salvarsi, ha offerto un rendimento decisamente superiore alle attese (è quinto con 28 punti): «Molti sostengono che il Boca non durerà a lungo - chiude Tarallo -, ma secondo me è una buona squadra. Se però deve proprio perdere colpi, meglio che inizi da domani...».

Ad Albano invece, dopo aver schiantato il Calcio, il sogno è quello di stendere al suolo pure la Centese (domani al comunale, ore 14,30): «Non sarebbe male battere la Centese e bagnare l'esordio del girone di ritorno con la quinta vittoria casalinga consecutiva - ammette Matteo Rastelli, capocannoniere biancazzurro con 11 sigilli -, ma per provare a centrare l'obiettivo dobbiamo interpretare il match con grande umiltà. Partendo dal presupposto che i più forti sono loro, ma che non sempre nel calcio è il più forte a prevalere. Lo sgambetto alla Centese, insomma, è nelle nostre possibilità solo ed esclusivamente se riusciamo a ripetere, a livello di intensità e carica agonistica, la prova offerta con il Calcio tre settimane fa».

Paolo Vavassori

TERZA In palio il titolo di campione d'inverno nei gruppi C e E

Cividino e Agnelli in pole

Domenica di straordinari per le squadre di Terza categoria, costrette a scendere in campo domani per la disputa della 15ª e ultima giornata di andata. Un turno anomalo, visto che poi il torneo si fermerà per tre settimane. Tra i cinque gironi bergamaschi ben tre hanno già assegnato lo scettro di metà stagione: Amici Mapello, Villa d'Ogna ed Or. Capriate sono infatti aritmeticamente campioni d'inverno, mentre ancora incerta risulta la sorte dei raggruppamenti C ed E.

GIRONE A - La matricola terribile Amici Mapello è i campionessa d'inverno: ha infatti quattro lunghezze di vantaggio sul Berbenno, che sarà proprio l'avversario dell'ultima giornata. Per gli inseguitori, quindi, l'occasione di accorciare le distanze è più che ghiotta, anche perché significherebbe chiudere l'andata imbattuti, unica squadra in tutta la Terza bergamasca. Tra le altre partite segnaliamo la sfida tra Marigolda e Nuova Athletic, con i primi bisognosi di punti per agganciare la zona playoff.

GIRONE B - Anche in questo girone tutto deciso al vertice, con il Villa d'Ogna campione d'inverno. La compagine granata rischia comunque sul campo dell'Or. Stezzano, in piena corsa per un posto agli spareggi. Nembrese favorita nel match casalingo con la Pro Rova, così come il Pianico Soresina nel confronto con la Vertovese. In zona playoff resta alla finestra la Nuova Selvino, mentre l'Or. Colognola non dovrebbe trovare ostacoli sul campo del San Leone. Dopo la prima vittoria dell'Atalanta spera nel nuovo anno anche il Torre de' Roveri, che proverà a cogliere il suo primo punto ad Albino.

GIRONE C - Il Cividino è a un passo dal titolo di metà stagione, ma con due lun-

ghezze di vantaggio sulla coppia Cavernago-Barianese deve almeno raccogliere un punto nella gara casalinga con un osso duro come l'Acos Treviglio. Impegni di media difficoltà per le inseguitrici, entrambe impegnate sul proprio campo: la Barianese riceve la Nuova Antares, mentre il Cavernago si la vedrà con il Colle dei Pasta. La Cortenuovese rende visita all'Aurora Zanica con l'intento di agganciare i rivali in classifica e consolidare la propria candidatura ai playoff.

GIRONE D - Avendo già anticipato a prima di Natale l'ultimo turno, gli Or. Capriate si sono assicurati il «titolino» già da tempo e quindi faranno gli spettatori. Alle loro spalle è l'Acov Verdello la mag-

Lo scettro di metà stagione già assegnato in tre dei cinque gironi ad Amici Mapello, Villa d'Ogna e Oratorio Capriate

gior candidata al ruolo di damigella d'onore: i gialloverdi hanno comunque un compito difficile sul campo del Curnasco, che, staccato di due lunghezze, potrebbe piazzare in extremis il sorpasso. Non è messa meglio la Fulgor Canonica, cui tocca la trasferta di Badalasco, e anche l'Oriens dovrà dar fondo a tutte le proprie energie per sfruttare al meglio il turno casalingo con il Mariano Dalmine.

GIRONE E - Il girone mattutino si conferma il più incerto con ben quattro squadre ancora in corsa per il trono invernale. In pole l'Agnelli Olimpia, che se farà bottino pieno nell'insidiosa trasferta di Cassinone non dovrà attendere l'esito delle altre gare. Tra le inseguitrici la Virtus Petosino cerca punti sul terreno malconco del Campagnola, mentre l'Ordival cerca il lasciapassare sul campo del Villaggio degli Sposi. Teoricamente ancora in corsa l'Or. Boccaleone, cui tocca vincere lo scontro con l'Or. Zandobbio e poi sperare nella sconfitta delle altre. Manuel Maffioletti

Tritium e Colognese, motore già caldo

Ecceellenza, comincia il girone di ritorno: per le due bergamasche incontri casalinghi di alto livello

I botti di Capodanno sono già ricordo sbiadito, adesso tocca all'Ecceellenza inaugurare il suo girone di ritorno con i colpi più rumorosi. Domani il più titolato dei campionati regionali inaugura la sua fase discendente e già i riflettori irradiano luce accecante sul programma, con un paio di big-match subito messi a spazzare via definitivamente le briciole del pandoro e il ricordo dello spumante.

Nel girone B, ad esempio, c'è Tritium contro Usmate, ossia la terza in classifica (i trezzesi, 33 punti) contro la prima (i brianzoli, 37 come il Renate); nel gruppo C, invece, la Colognese seconda in graduatoria (32) ospita il Castelcovati, che è terzo con due punti in meno e, dopo aver battuto e scavalcato la Trevigliese nell'ultima gara del 2004 adesso

conta di concedere il bis nella prima del 2005. Senza dimenticare che, sempre da queste parti, proprio la Trevigliese (29) è attesa al rilancio nel match interno con il Feralpi Lonato (27); che la Grumellese (13) tenta di ostacolare la corsa della battistrada Castellana (36); e che il derby fra Caravaggio e Ghisalbese completa questo turno interamente giocato domani alle 14,30.

Da qualunque parte si guardi, insomma, questo avvio di girone di ritorno promette scintille e i due capitani delle squadre più attese, Mauro Borghetti della Tritium e Marco Corna della Colognese, paiono certi che i rispettivi team rientrano in scena con il piede giusto: «Anche perché - riflette Borghetti - è vero che quattro punti dal vertice si possono recuperare,

ma da qualche parte bisognerà pur cominciare, no?».

E quale migliore occasione dello scontro diretto? «Esatto, e noi contiamo di approfittarne subito. Riuscirà sarà difficile, ma lo spirito che avverto all'interno della squadra è quello giusto».

Possibile che la sosta vi abbia rigenerato? Non vincete da novembre... «Chi ha visto le ultime quattro gare sa che sono mancati i risultati (due pareggi e due sconfitte, ndr), ma idee e tenuta atletica ci hanno sempre sorrette. Può darsi ci sia stato un po' di appannamento generale, dopo tre mesi a grande livello, però



Mismetti (Tritium)

è certo che nell'ultimo periodo abbiamo raccolto meno di quanto avremmo meritato».

Siete dunque pronti per la sfida con la capolista.

«Per quella e per le 16 partite successive. In questi dieci giorni non abbiamo lavorato soltanto in prospettiva Usmate, anche perché questa è una partita che si prepara da sola: abbiamo cercato di mettere nelle gambe la forza per i prossimi cento giorni, perché la continuità di rendimento, nel momento decisivo, sarà una componente essenziale per concludere la stagione nel migliore dei modi».

Anche capitano Corna, da Cologno al Serio, è pronto a scommettere sulla ritrovata competitività del club gialloverde. «Paradossalmente, la sconfitta dell'ultima di andata sul campo della Verolese ci ha dato più carica: abbiamo voglia di ritornare in campo e riprendere la corsa, la pausa è servita a rigenerare lo spogliatoio più sotto il profilo mentale che dal punto di vista fisico».

Però il Castelcovati è senza dubbio un brutto cliente.

«Ce ne siamo accorti già all'andata, quando pareggiammo 0-0. Una partita che avremmo potuto vincere ma anche perdere, giocata contro una squadra molto grintosa, pronta a lottare su tutti i palloni e fino all'ultimo minuto».

Loro solo 11 reti al passivo, voi 14: si affrontano le migliori difese del torneo.

«Ho molta fiducia nei nostri attaccanti, credo abbiano tutti i mezzi per far male. Quanto a noi che presidiamo la rete della Colognese, beh, posso assicurare che staremo con le antenne ben rizzate, soprattutto contro gente come Cazzago e Carminati».

Gigi Di Dio

RIUNIONE DIRSPORT

Primo appuntamento dell'anno nuovo con la DirSport, l'associazione calcistica dei dirigenti tecnici sportivi bergamaschi. L'incontro è previsto per lunedì alla consueta sede del Ristorante Garlini di Forle: dopo la cena delle 20, la riunione prevederà l'esame del programma sociale per il 2005 e il rapporto di collaborazione con i dirigenti delle società bresciane, nell'occasione presenti con una loro delegazione.



Marco Corna, 20 anni, difensore della Colognese

Promozione: anno nuovo, campo nuovo

Lo Scanzorosciate torna a casa

Anno nuovo, campo nuovo. A Scanzorosciate, domani, sarà un giorno da ricordare: la squadra allenata da Augusto Foresti debutterà in Promozione sul proprio rinnovato terreno di gioco. Dopo un anno e mezzo di esilio a Villa di Serio (tutta la scorsa stagione più l'andata di quella attuale), è finalmente pronto il nuovo campo di Scanzorosciate. La struttura sarà inaugurata domani alle 14, prima della partita con la Stezzanese, dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Massimiliano Alborghetti.

I lavori, eseguiti a cura del Comune, non hanno riguardato solo il rettangolo di gioco, portato alle misure di metri 101,5x60 (fidonee per la Promozione contro i 100x52 pre-intervento), ma anche gli spazi circostanti. È stato infatti eseguito un minuzioso lavoro di spostamento di recinzioni e tribuna, con la creazione del nuovo corsello per raggiungere il campo numero 2, ridisegnando l'area ottimizzando gli spazi. Ma il fulcro dell'intervento resta naturalmente l'ampiamiento del campo, ora omologato per la

Promozione: «Abbiamo raggiunto questa categoria due anni fa, ma non abbiamo più potuto giocare a Scanzo - ricorda il presidente Flavio Oberetti - adesso l'esilio è finalmente finito e siamo quasi emozionati nel tornare a giocare sul nostro campo dopo così tanto tempo». La gioia del ritorno a casa si scontra però con il non felice campionato disputato fin qui dalla squadra, penultima nel girone D: «Siamo fiduciosi che il fattore campo possa dare slancio alla nostra deficiente classifica - confida Oberetti - nell'ultima giornata di andata abbiamo perso contro il Sarnico, campione d'inverno, solo di misura. Crediamo di avere una squadra migliore di quanto dica la classifica, per cui recupereremo il terreno perso. Certo che dovremo fare una bella rincorsa».

Il nuovo campo di Scanzorosciate sarà inoltre teatro della sfida diretta tra i due cannonieri del campionato: il beniamino di casa Massimo Rizzi contro il bomber della Stezzanese, Armando Vinciguerra. Entrambi finora hanno segnato 12 gol. S.S.

GIRONE E il padre Angelo allena la capolista Brembatese, il figlio 18enne Loris gioca nella VeVer

Bonetti contro Bonetti, sfida crudele a Verdellino

Insieme al campionato di Ecceellenza riprende domani anche il torneo di Promozione. Considerata la ridotta durata della pausa, appena tre settimane, quasi tutte le squadre non hanno mai interrotto il lavoro sul campo. «Sì, noi abbiamo sempre fatto allenamento - conferma Angelo Bonetti, allenatore della Brembatese, capolista nel girone E - ma anziché puntare su un richiamo della preparazione come negli anni scorsi, abbiamo cercato di mantenere la forma di fine girone d'andata».

Tra i principali motivi di interesse di questa prima giornata di ritorno, c'è proprio quello di vedere se la Brembatese saprà ricominciare nel 2005 come aveva finito il 2004, vale a dire vincendo. L'avversario di domani è di quelli tosti, la VeVer, allenata da Nado Bonaldi, per quello che sarà il terzo derby stagionale tra le due squadre, il primo in casa della VeVer che nel girone di ritorno disputerà le proprie gare interne al comunale di Verdellino.

E Verdellino è il paese dove è cresciuto e abita Angelo Bonetti, nativo di Verdello: «È dove ho giocato da calciatore e iniziato la mia carriera di allenatore - ricorda il tecnico della Brembatese che ha guidato proprio la Verdellinese dal 1996 al 2000 - quello è un campo particolare per me, è un po' il mio stadio e penso sia normale essere un po' emozionati. Devo dire però che da avversario non mi porta fortuna, visto che nei due precedenti contro la Verdellinese ho rimediato una sconfitta e un pareggio. Inoltre, nella VeVer, potrebbe giocare mio figlio Loris e quindi non può proprio essere una partita come le altre».

Nei due precedenti di questa stagione invece, giocati a Brembate, sono scaturiti una vittoria della Brembatese (1-0 nell'andata di campionato) e un pareggio (0-0 in Coppa Italia, dove però si è qualificata la VeVer). «In entrambi i casi le gare sono state così equilibrate che fare un pronostico per domani è quasi impossibile - dice Bonetti, che non ne vuole sapere di sbilanciarsi, anche se la classifica dice che ci sono 12 punti di differenza tra le due squadre - punti che non fanno testo, perché è una partita troppo particolare. Basti pensare che tutto lo staff tecnico della Brembatese è di Verdellino. Oltre al sottoscritto ci sono anche Seghezzi, Spinelli e Rossoni».

Nella VeVer l'assenza dell'attaccante Marotta, squalificato per due giornate, dovrebbe spalancare le porte dell'undici titolare a Loris Bonetti, anche se mister Bonaldi darà la formazione solo domenica: «Spero vivamente di giocare - fa sapere il 18enne attaccante - in campionato sarebbe la prima volta contro mio padre. È un derby molto importante da queste parti, noi lo sentiamo parecchio e vogliamo dimostrare di essere all'altezza della Brembatese».

Nelle ultime partite Loris si è impegnato all'attenzione con buone prestazioni, ma non ha ancora segnato: «Sì, adesso devo fare gol - dice sicuro - a Codogno ci sono andato vicino, ma non basta». Anche sul pronostico ha le idee chiare: «Possiamo vincere, anche perché la Brembatese dopo otto vittorie consecutive, dovrà pur tirare il fiato». Chissà cosa ne pensa papà. Stefano Spinelli

Il ritorno comincia con un sentito derby: tra le due squadre ci sono 12 punti di differenza, ma non fanno testo perché è una gara particolare